

# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

# B SEAL WOOD



STAMPATO IL 03 02 2014  
VERSIONE 27  
REVISIONE 19 12 2013

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

- DENOMINAZIONE **B SEAL WOOD**

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- DESCRIZIONE/UTILIZZO **FINITURA PER PARQUET MONO-BICOMPONENTE**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- RAGIONE SOCIALE **BonaSystems Italia S.r.l.**  
- INDIRIZZO **Via Borgo S. Chiara 29  
30020 TORRE DI MOSTO (VE) - Italy  
Tel. +39 0421 325691  
Fax +39 0421 310319**  
- E-MAIL DEL RESPONSABILE **info@bsystemsitalia.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveleni Milano Niguarda.**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

- SIMBOLI DI PERICOLO: Nessuno.  
- FRASI DI RISCHIO (R): Nessuna.  
- CONSIGLI DI PRUDENZA (S): Nessuno.

### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

# B SEAL WOOD



## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

CONTIENE

IDENTIFICAZIONE	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO CAS 112+34+5 CE 203-961-6 index 603-096-00-8 Nr. Reg. 01-2119475104-44-XXXX	4-4,5	Xi R36	Eye Irrit. 2 H319
N-METIL-2-PIRROLIDONE CAS 872-50-4 CE 212-828-1 Nr. Reg. 01-2119472430-46-XXXX	1,5-2	Repr. Cat.2 R61. Xi R36/37/38	Repr. 1B H360D, Eye Irrit 2 H319, Skin Irrit 2 H315, STOT SE H335
N ETILPIRROLIDONE CAS 2687-91-4 CE 220-250-6 INDEX - Nr. Reg. 01-2119472138-36-XXXX	0,8-0,9	Xn R63, Xi R41	Repr.2 H361d, Eye Dam. 1 H318
TRIETILAMINA CAS 121-44-8 CE 204-469-4 INDEX 612-004-00-5 Nr. Reg.	0,2-0,25	F R11, C R35, Xn R20/21/22	Flam Liq 2 H225, Acute Toc 3 H311, Acute Tox 4 H302 Acute Tox 4 H332, Skin Corr 1A H314

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)  
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
- PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
- INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



# B SEAL WOOD

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
- MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
- EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni non disponibili

### 6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni non disponibili

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Informazioni non disponibili

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

- Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni non disponibili

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni non disponibili

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

# B SEAL WOOD



## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

- Riferimenti Normativi: Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
- Italia: Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
- Svizzera: Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
- TLV-ACGIH: ACGIH 2012

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO - Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		Mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	I	67,5	10	101,2	15			
TLV	CH	67	10	101,2	15			
OEL	EU	67,5	10	101,2	15			
<b>Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC</b>								
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		56	mg/kg					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,4	mg/kg					
Valore di riferimento in acqua dolce		1	mg/l					
Valore di riferimento in acqua marina		0,1	mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		4	mg/kg					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		3,9	mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,4	mg/kg					
Valore di riferimento per i microorganismi STP		200	mg/l					
<b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b>								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
ORALE			VND mg/kg	1,25 mg/kg				
INALAZIONE	50,6 mg/m3	VND mg/m3	34 mg/m3 VND Mg/kg	34 mg/m3 10 mg/kg			67,5 mg/m3 VND mg/kg	67,5 mg/m3 20 mg/kg
<b>N-METIL-2-PIRROLIDONE - Valore limite di soglia</b>								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		Mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	I	40	10	80	20	PELLE		
OEL	EU	40	10	80	20	PELLE		
(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica. VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.								

# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



# B SEAL WOOD

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro, ad esempio tramite un'efficace aspirazione locale.

- PROTEZIONE DELLE MANI  
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. La resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.
- PROTEZIONE DELLA PELLE  
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
- PROTEZIONE RESPIRATORIA  
In caso di superamento accidentale del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).  
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.  
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).
- PROTEZIONE DEGLI OCCHI  
Consigliato indossare occhiali protettivi ben aderenti (rif. norma EN 166).

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

NOTE: La determinazione del Flash point risulta essere NA (non applicabile) in quanto il prodotto è ininfiammabile.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico :	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Quasi inodore
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	7,5
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità.	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile
Limite superiore esplosività.	Non disponibile

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

## B SEAL WOOD



Tensione di vapore.	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa.	1,024 kg/l
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco	27,51 %
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	8,18 % - 84,21 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	5,91% - 60,48 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

- BUTIL DIGLICOL: può reagire con ossidanti. Scaldato a decomposizione emette fumi acri e vapori irritanti. è igroscopico.

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

- N-METIL-2-PIRROLIDONE: si decompone a temperature superiori a 300°C. All'aria si ossida lentamente a dare idroperossidi. È completamente miscibile con l'acqua con reazione neutra o leggermente basica. Non attacca i materiali comuni, ma scioglie diversi tipi di materie plastiche.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

- N-METIL-2-PIRROLIDONE: è stabile fino a 315°C in atmosfera inerte.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

- N-METIL-2-PIRROLIDONE: può reagire pericolosamente con forti ossidanti e acidi forti.

- 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

- 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: evitare il contatto con l'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

- N-METIL-2-PIRROLIDONE: Zolfo e disolfuro di carbonio. Sostanze ossidanti, gomme, plastiche, alluminio ed alcuni metalli.

- 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

- N-METIL-2-PIRROLIDONE: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

- 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: idrogeno.

# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



# B SEAL WOOD

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- N-METIL-2-PIRROLIDONE: non vengono segnalati casi di intossicazione acuta o cronica, né di sensibilizzazione. Su volontari l'applicazione cutanea ripetuta ha provocato un eritema moderato e transitorio. La sostanza potenzia la penetrazione cutanea di numerose altre sostanze. Viene suggerito un limite di esposizione di 400 mg/mc (Fiche toxicologique, 1987). Le sperimentazioni per via orale e inalatoria su topi e ratti non hanno rivelato effetti teratogeni a dosi non embriotossiche. Non mutageno al test di Ames.
- 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.
- N-METIL-2-PIRROLIDONE  
LD50 (Orale) 3914 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 7000 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione) > 5,1 mg/l/4h Rat
- 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO  
LD50 (Orale) 3384 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 2700 mg/kg Rabbit

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

- N-METIL-2-PIRROLIDONE  
LC50 (96h) - Pesci > 500 mg/l Pesce - Fish  
EC50 (48h) - Crostacei > 1000 mg/l Daphnia  
EC50 (72h) - Alghe /  
Piante Acquatiche > 600 mg/l Batteri - Bacteria

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



# B SEAL WOOD

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

- IMBALLAGGI CONTAMINATI                      Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- CATEGORIA SEVESO                                      Nessuna
- RESTRIZIONI RELATIVE AL  
PRODOTTO O ALLE SOSTANZE  
CONTENUTE SECONDO L'ALLEGATO  
XVII REGOLAMENTO (CE) 1907/2006                      Sostanze contenute:                      Punto    55                      2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO
- SOSTANZE IN CANDIDATE LIST                      N-METIL-2-PIRROLIDONE  
(ART. 59 REACH)
- SOSTANZE SOGGETTE AD                                      Nessuna  
AUTORIZZAZIONE  
(ALLEGATO XIV REACH)
- SOSTANZE SOGGETTE AD                                      Nessuna  
OBBLIGO DI NOTIFICA DI  
ESPORTAZIONE REG. (CE) 689/2008:
- SOSTANZE SOGGETTE ALLA                                      Nessuna  
CONVENZIONE DI ROTTERDAM:
- SOSTANZE SOGGETTE ALLA                                      Nessuna  
CONVENZIONE DI STOCCOLMA:
- CONTROLLI SANITARI                                      Informazioni non disponibili
- VOC (Direttiva 2004/42/CE) :                                      Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.  
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso:    140,00 (2010)  
VOC del prodotto:    90,48  
Catalizzato con:    10,00% CATALIZZATORE PER VERNICE ALL'ACQUA

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D	Classe 2	00,22 %
TAB. D	Classe 3	02,16 %
TAB. D	Classe 4	01,76 %
NC		62,77 %

NC = sostanze scarsamente volatili non presenti nelle tabelle del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche; tali sostanze non sono comunque assimilabili ad alcuna tabella/classe dello stesso decreto così come modificato.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



# SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



# B SEAL WOOD

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H360D	Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R35	PROVOCA GRAVI USTIONI.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
Repr. Devel. 2	Tossicità per la riproduzione, sviluppo, categoria 2
R61	PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
R63	POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



# B SEAL WOOD

## - LEGENDA:

ADR:	Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS NUMBER:	Numero del Chemical Abstract Service
CE50:	Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER:	Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP:	Regolamento CE 1272/2008
DNEL:	Livello derivato senza effetto
EmS:	Emergency Schedule
GHS:	Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR:	Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50:	Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG:	Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO:	International Maritime Organization
INDEX NUMBER:	Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50:	Concentrazione letale 50%
LD50:	Dose letale 50%
OEL:	Livello di esposizione occupazionale
PBT:	Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC:	Concentrazione ambientale prevedibile
PEL:	Livello prevedibile di esposizione
PNEC:	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH:	Regolamento CE 1907/2006
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV:	Valore limite di soglia
TLV CEILING:	Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL:	Limite di esposizione a breve termine
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

## - BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA